

La città dell'arte di strada / La Stunning Street Art di Buenos Aires

Basta una parete, meglio se di grandi dimensioni, non fa nulla se in estrema periferia o in un elegante quartiere residenziale, per scatenare l'estro creativo di grandi street artist. È quello che succede da anni ormai a Buenos Aires che, nonostante tre crisi economiche devastanti, non ha mai perso il suo primato di capitale sudamericana della street art.

La street art a Buenos Aires è iniziata con la propaganda politica a pagamento negli anni '50 e '60. Da allora, si è sviluppato come reazione alla politica e alle questioni sociali ed economiche, piuttosto che come supporto. **Oggi Artisti come Jaz, Alfredo Segatori, BA Paste-Up e BLU rispondono alle polemiche attraverso dichiarazioni pubbliche audaci.** Mentre cammini, molte strade sono cariche di energia, ingiustizia e passione; ma altrettanti sono pieni di umorismo e fioritura artistica. **Leggi permissive e una cultura che venera l'arte hanno portato Buenos Aires ad essere una delle principali città al mondo per l'arte di strada.** Laddove alcune città richiedono permessi comunali e passaggi burocratici per saltare, qui in BA l'artista in genere ha bisogno solo del permesso del proprietario dell'edificio o dell'associazione dei proprietari, qualcosa che spesso viene dato con entusiasmo.

Buenos Aires, la capitale e la più grande città dell'Argentina, è una metropoli incredibilmente spigolosa che assomiglia un po' all'Europa con un tocco latinoamericano. **Artisti di strada locali e internazionali sono attratti da Buenos Aires grazie alla sua abbondanza di edifici abbandonati e pareti vuote, che rendono le tele perfette per ispirare murales.**

Ciò che rende la città ancora più attraente per gli artisti di strada è che non ci sono quasi restrizioni su dove possono dipingere in città. Non è necessario ottenere l'autorizzazione dalle autorità locali e tutto ciò che serve è il consenso del proprietario. Negli ultimi anni, Buenos Aires ha sviluppato la reputazione di essere una capitale per i graffiti e l'arte di strada ed è una delle migliori città al mondo per vedere enormi murales dipinti sulle pareti dei suoi edifici e delle sue case. Nel 2014 Buenos Aires Street Art ha collaborato con Google Cultural Institute, che mira a documentare la street art e i graffiti del mondo in una biblioteca virtuale.

Il Google Street Art Project è stato lanciato a Buenos Aires e Parigi lo scorso anno. Presenta oltre 270 immagini di Buenos Aires, create da oltre 130 artisti emergenti e famosi di tutto il mondo. È la libertà che gli artisti devono dipingere ciò che

vogliono, dove a loro piace che rende Buenos Aires una destinazione unica ed eccitante per murales su larga scala.

Accanto a questa apertura delle piattaforme di pittura, gli artisti sono anche liberi di scegliere il loro argomento, che a volte è politicamente motivato. Nel 2011, ad esempio, l'artista di strada italiano Blu è venuto a Buenos Aires e ha dipinto un murale di persone con gli occhi coperti da una benda continua nei colori della bandiera argentina. Tuttavia, le opere politicamente caricate sono meno comuni di altri murali dal cuore leggero che spesso raffigurano qualcosa della vita degli artisti che li dipingono.

Durante la dittatura militare argentina, molti edifici in quella che oggi è la Villa Urquiza e il Coghlan Art District sono stati abbandonati o demoliti. Dal 2007, gli edifici abbandonati di Villa Urquiza sono diventati un paradiso per i graffiti e gli artisti di strada. I murales giganti e colorati che ricoprono le pareti di quartieri come Villa Urquiza riportano in vita edifici abbandonati e hanno trasformato un deserto urbano con stupefacenti scene d'arte all'aperto. I murales sono diventati una grande attrazione per i turisti stranieri, e molti fotografi e fan del mezzo viaggiano a Buenos Aires da tutto il mondo solo per vedere la sua arte di strada.

I festival internazionali di street art hanno contribuito a mettere Buenos Aires sulla mappa, consolidando il suo posto come una delle capitali mondiali dell'arte di strada. Il street artist argentino Martin Ron ha creato il suo celebre murale di una tartaruga marina realistica che esplode in un tubo al festival Meeting of Styles tenutosi a Buenos Aires nel 2012.

Buenos Aires Street Art ha organizzato e sponsorizzato dozzine di progetti murali a Coghlan e Villa Urquiza dove ci sono più di 50 murales di artisti di strada internazionali e locali, che hanno aiutato a trasformare questi quartieri adiacenti nel primo distretto di arte urbana della città.

Artisti in primo piano:

Jaz - Conosciuto per i suoi animali da zoo più grandi della vita. Jaz usa una miscela di vernice per asfalto, benzina ed emulsione a buon mercato come cenno alle restrizioni che gli artisti hanno sentito durante i problemi economici del 2001.

Alfredo Segatori – Un artista la cui opera figurativa appare in tutta la città, a volte incorporando elementi di scultura, ma sempre con una scala impressionante.

BA Paste-Up – Un gruppo di sei artisti locali, ognuno con uno stile unico. Il loro lavoro può essere sia comico che politico.

Nicolas Romero Escalada - Un artista di Buenos Aires che critica apertamente la politica e i contesti sociali attuali, con murales figurativi colorati.

Martín Ron – Un artista locale noto per le sue abilità fotorealistiche, che fonde con elementi del surreale.

QUARTERI

Coghlan

È un minuscolo quartiere residenziale a nord di Belgrano. Così piccolo, infatti, che molti locali non ne hanno nemmeno sentito parlare e ci hanno raggruppato in Belgrano. Ma nonostante sia piccola, è un'ottima destinazione per la street art di Buenos Aires e ci sono molte cose da fare a Coghlan per meritare il viaggio.

Hospital Pirovano: questo ospedale pubblico in Avenida Monroe ha dei bei murales su tre delle sue facciate (solo non quella di Monroe). Di recente ce n'erano altri che sono stati ridipinti, ma ne rimangono molti, i miei preferiti sono in Calle Roque Perez.

- **Rhino by Ice at Estomba 3184** – Un murale 3D di rinoceronti che escono dal muro. Proprio dall'altra parte della strada c'è un dipinto di una bella donna africana.
- **Murale Jeo Daley di Primo a Estomba 3101** – Un ritratto del musicista jazz Jeo Daley.
- **Murale Yaguareté a Nuñez 4035** – *Adoro* questo murale di un giaguaro sul muro di un garage all'angolo tra Nuñez ed Estomba!

Questi sono solo alcuni esempi dei murales di Buenos Aires che puoi trovare a Coghlan.

STRADE

Nuñez 4035 e l'enorme murale Jaguar qui: l'introduzione perfetta all'arte audace e senza paura di Buenos Aires.

Avenida Melián . Al 2925 vedrai il murale di Siempre Verdadero di El Marian, raffigurante un uomo e il suo cane.

Estomba : al 3184, vedi il rinoceronte 3D di Ice che esplode dal muro e una donna africana delicatamente dipinta di fronte; a 3101, Primo ha dipinto un ritratto di Jeo Daley.

Villa Urquiza

Fermati all'angolo tra il dottor Pedro Ignacio Rivera e Holmberg per vedere El Cuento de los Loros, uno splendido murale di Martín Ron. Il murale di quattro piani presenta il volto dell'architetto locale Clarindo Testa, pappagalli, il David di Michelangelo e un ritratto espressivo, il tutto su uno skateboard. *All'angolo di Pedro Ignacio Rivera y Holmber c'è un enorme murale.* El Cuento de los Loros occupa l'intero lato di un condominio di 4 piani. Martín Ron è l'artista di questo pezzo sponsorizzato dal governo della città. I pappagalli furono un ripensamento, aggiunti in seguito per placare le lamentele dei modesti vicini che si erano offesi per il ragazzo nudo. La testa di un uomo con la lingua fuori è stata ispirata da una foto di un amico dell'artista a un barbecue. Il vecchietto seduto sullo skateboard a destra è Clorindo Testa, noto architetto della zona. El Cuento de los Loros all'angolo tra Holmberg e Rivera. Questo strano fenicottero è uno dei tanti murales e arte di strada BA nel piccolo quartiere di Coghlan.

Palermo e Colegiales

Palermo è il quartiere radical-chic più Buenos Aires e Colegiales è il suo modesto vicino. Inizia con la Plaza Matienzo . Qui troverai murales di artisti del calibro di Jaz e Jim Vision, dipinti nell'ambito del Meeting of Styles Festival nel 2011. A Conesa, in Avenida Dorrega, c'è il Mercado de las Pulgas . Questo blocco è noto per la sua arte di strada. A 1735, Campos Jesses ha dipinto una versione moderna di Frida Khalo. Sulla parete di fondo troverete un pezzo della serie Urban Mirrors di Alfredo Segatori: un Cartonero che fa una pausa sigaretta. Cerca lo stencil di artisti che richiedono più pittura di Santiago Spirito; un tema popolare dopo il crollo economico del 2001.

Successivamente, la Calle Santa Rosa a Palermo Soho. Un edificio qui è stato rilevato da BA Paste-Up. La zona di Palermo Soho è ricca di vicoli bizzarri. Dai un'occhiata ai bar decorati del Pasaje Soria e del Pasaje Russel in particolare.

Più a sud verso il Desarmadero Bar per un drink e uno spuntino. All'esterno, Segatori ha scolpito un ritratto sul muro con immondizia riciclata.

A nord di Palermo si trovano i Bosques de Palermo. Sotto il cavalcavia, Alfredo Segatori ha riempito le pareti bianche con murales di ballerini di tango, ritratti di Carlos Gardel e un uomo che suona il bandoneon. Poi, appena a sud, a Recoleta, si trova il Centro Cultural Recoleta. La facciata di questo museo viene ridipinta da un artista diverso su base quasi mensile, in tempo con le mostre temporanee.

Villa Crespo

Da non perdere i ritratti di Nicolas Romero Escalada, ognuno con il caratteristico colore dell'arcobaleno che scorre dai loro occhi. Al 982 di Serrano, un murale di Escalada raffigura Karl Marx con nove gattini.

Almagro

Centro Commerciale Abasto. Le Casas Fileteadas, ognuna dipinta in uno stile simile, con fiori, motivi vorticosi e bandiere. Sul Pasaje Zelaya, decine di Carlos Gardel.

San Telmo

Dirigendosi più a sud si arriva a San Telmo. In Messico al 257 si può vedere un pezzo di Cyzer che ha illuminato un edificio altrimenti vandalizzato. In Avenida Independencia, un murale qui di BLU raffigura una folla di persone con gli occhi e la bocca coperti dalla bandiera argentina. Una figura, ritenuta la presidente Cristina Fernández Kirchner, li guida.

La Boca

Usina dell'Arte. Sede del ColourBA 2016, quest'area è ricca di opere d'arte impressionanti. Sul lato dell'Usina c'è cowboy a due piani che dorme su un cavallo. Il vicino cavalcavia ospita molte altre opere d'arte. Quindi, a sud verso il Caminito, sono state prodotte più opere durante ColourBA da artisti internazionali. Rimani a un isolato, ma cerca le opere di Ben Eine e Jaz.

Barracas

A sud della città. In Calle Lanín, l'artista Marino Santa María aveva il suo laboratorio. Santa María voleva portare le sue opere alla gente, e così 35 delle case qui portano la sua pittura o il suo lavoro di mosaico.

Una passeggiata di mezz'ora a sud lungo Vieytes porterà a El Regreso de Quinquela, una delle opere d'arte più importanti della città, e un'impressionante tappa finale. Questo è il murale più grande del mondo dipinto da un solo artista. Segatori ha dipinto questo murale di 2.000 mq in omaggio all'artista Benito Quinquela Martín e al quartiere di La Boca che amava.

Espacio Memoria y Derechos Humanos Una potente panoramica sulla storia dei disordini della città, questa tappa aggiuntiva mostra quanto possa essere importante l'arte di strada nell'affrontare le questioni sociali. Cerca i collage di pasta di grano dei volti di coloro che sono scomparsi durante la dittatura degli anni '70 e '80, la ragazza con codice a barre di Milu Correch sul cancello d'ingresso e il murale di Nazza Stencil con il logo dei Figli e delle Figlie per l'identità e la giustizia contro l'oblio e il silenzio.

Calle Lanín, Barracas

Grazie al suo artista residente, Marino Santa María, Calle Lanín a Barracas (il quartiere confinante con La Boca a sud) è interamente ricoperta da un arcobaleno di mosaici. Santa María risiede e gestisce il suo laboratorio a Lanín 33. Con l'aiuto dei suoi vicini, del governo della città, del Museo delle Belle Arti di Buenos Aires e dell'UNESCO, ora ci sono oltre 35 case dipinte e mosaicate in Calle Lanín. La sua idea era quella di portare l'arte alla gente, piuttosto che nasconderla in un museo.

El Regreso De Quinquela, Il Murale Più Lungo Del Mondo Di Un Artista, Barracas

Benito Quinquela Martín è un venerato pittore Porteño. Vivendo dal 1890 al 1977, è famoso per le sue rappresentazioni della vita quotidiana, principalmente del colorato quartiere portuale di La Boca. Alfredo 'El Pelado' Segatori ha dipinto questo murale di 2.000 metri quadrati a Barracas, al confine con l'amata La Boca di Quinquelas. Si estende su vari edifici, rendendo omaggio a Quinquela con un grande ritratto dell'artista, immagini di La Boca e della sua gente. El Regreso de

Quinquela si estende su tutta la facciata di questo edificio prima di girare l'angolo e continuare lungo vari edifici. Ancora più scene di vita quotidiana tipiche di La Boca fanno parte di El Regreso de Quinquela. Questa vecchia casa a La Boca coperta da un cielo azzurro e un arcobaleno è un pezzo imperdibile della street art di Buenos Aires. Si trova a soli due isolati da Usina del Arte.

La Boca E L'Usina Del Arte

Tutti hanno sentito parlare del Caminito. Questo colorato museo all'aperto è uno spettacolo per tutti coloro che lo visitano. È persino sulla copertina di quasi tutte le guide su Buenos Aires. Prenditi il tuo tempo per passeggiare tra gli isolati che circondano il Caminito e troverai un sacco di arte di strada di Buenos Aires. Assicurati solo di non allontanarti troppo. Ma in realtà c'è di più a La Boca oltre al Caminito. I blocchi che circondano questo museo (e lo splendido edificio storico) sono pieni di alcune delle migliori street art di Buenos Aires.

Fileteado & Gardel, Almagro

Ci sono una serie di murales colorati nell'affollato quartiere centrale di Almagro e soprattutto negli isolati che circondano il centro commerciale Abasto. Nel quartiere che il famoso cantante di tango Carlos Gardel chiamava casa ci sono le casas fileteadas. Le loro facciate sono completamente ricoperte in questo stile di pittura Porteño con tutti i caratteristici fiori, bandiere e volute che ne derivano. Dietro l'angolo di Pasaje Zelaya ci sono più ritratti di Gardel di quanti tu possa contare. Guarda quanti ne trovi. Il mio preferito è dipinto sulla porta di un magazzino a un isolato dalle casas fileteadas. Il mio preferito dei tanti murales di Carlos Gardel ad Almagro.

Centro Culturale Recoleta

A Junín 1930, a pochi passi dal famoso cimitero della Recoleta, questo centro culturale ospita mostre a rotazione con arte moderna, murales, mostre interattive per bambini e altro ancora. La parte più interessante del centro culturale, tuttavia, è la facciata. Nell'agosto 2019, l'edificio storico è stato ricoperto dalla testa ai piedi da un murale di cultura pop che sembrava perfettamente fuori posto in un edificio così classico. Ogni mese circa si rinnova con un nuovo murale che accompagna ogni nuova mostra. È stato sicuramente accolto con critiche da coloro che

preferirebbero che la struttura classica fosse rispettata con una classica mano di vernice. Personalmente, lo adoro.



Murales Di Tango Di Palermo

Proprio all'angolo dei parchi Bosques de Palermo, sotto i ponti che passano sopra Avenida Libertador (angolo con Avenida Bullrich) ci sono una serie di grandi murales a tema tango. Sono dipinti da Alfredo Segatori. Trova le gambe dei ballerini di tango a metà della danza, un uomo che suona un bandoneon (iconico strumento di tango simile nell'aspetto a una fisarmonica) e i ritratti di Carlos Gardel.

Combina questi murales con il pranzo o un cocktail nei ristoranti allestiti negli archi sotto i binari del treno ad Arcos de Rosedal. I murales del tango palermitano sotto i ponti della ferrovia si trovano proprio dietro l'angolo del famoso parco Bosques de Palermo.

I Pasajes Di Palermo Soho

Consiglio di girovagare senza meta per Palermo Soho: i vicoli (o *pasajes*) di Palermo Soho sono praticamente disseminati di grandi graffiti e street art di Buenos Aires. Il Palermo Soho è un quartiere di moda e molto giovane. È pieno di bar, ristoranti, boutique e caffè all'aperto. Prende vita nei fine settimana mentre la gente del posto si dedica ai negozi e con una birra o due al sole. Alcuni dei graffiti più cool di Buenos Aires si trovano proprio nei vicoli o *pasajes* di Palermo Soho. Pasaje Soria e Pasaje Russel sono due dei vicoli più cool di Palermo e i più frequentati.

Villa Crespo

Da Palermo Soho attraversare Avenida Cordoba in Villa Crespo. Questo quartiere residenziale ospita alcune delle opere d'arte di strada più belle che Buenos Aires ha da offrire. Per le strade vicino a Cordoba si trovano molti murales senza dover fare molto sforzo. Tutti i miei pezzi preferiti della street art di Villa Crespo sono dello stesso artista, Nicolas Romero Escalada, o @eversiempre. Uno dei suoi murales più famosi è di Karl Marx con 9 gattini a Serrano 982.

Frida & Mercado De Las Pulgas, Colegiales

Avenida Dorrego 1735: Un altro murale da non perdere è questo Frida Kahlo a due piani al confine tra Palermo Hollywood e Colegiales, a Dorrego 1735. Meglio visitarlo la mattina presto per cercare di ottenere una foto senza macchine o passanti sulla tua strada.

Proprio dall'altra parte della strada a un isolato da Fridac' è il Mercado de las Pulgas (mercato delle pulci). L'esterno del mercato è ricoperto da fantastici murales e graffiti. Frida Kahlo a Dorrego 1735 a Colegiales.

Barrio Chino, Belgrano

La Chinatown di Buenos Aires può essere piccola, ma i suoi quattro isolati ospitano una grande arte di strada. Barrio Chino si trova nel quartiere settentrionale di Belgrano. Su Juramento Avenue di fronte al grande cancello all'ingresso, ci sono alcuni grandi murales sullo sfondo che creano una foto fantastica! Per concludere, i prossimi isolati hanno una serie di murales da cercare tra cui un negozio coperto da un drago e un enorme pavone. Adoro questo murale visto sotto da sotto, dal cancello del vicino ristorante.